

1-2 OTT. 2006
1-2 OTT. 2006



IMMEDIATA ESECUTIVITA'

N. 94 del registro deliberazioni

Provincia di Benevento

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 28 settembre 2006

Oggetto: **LE NUOVE PROBLEMATICHE NEL MONDO DELLA SANITA' IN PROVINCIA DI BENEVENTO ALLA LUCE DEI PROVVEDIMENTI RESTRITTIVI DI SPESA ADOTTATI DALLA REGIONE CAMPANIA.-**

L'anno duemilasei addì VENTOTTO del mese di SETTEMBRE alle ore 16,30 presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare -, su convocazione del Presidente del Consiglio Provinciale, prot. n. 9927 del 22.09.2006, - ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. - D. Lgs. vo 18 agosto 2000, n. 267 e del vigente Statuto - si è riunito il Consiglio Provinciale aperto composto dal:

Presidente della Provincia On. le Carmine NARDONE

e dai seguenti Consiglieri:

1. AGOSTINELLI Donato	13. FELEPPA Michele
2. ANGRISANI Rita	14. GAGLIARDI Francesco
3. BARRICELLA Raffaele	15. LAMPARELLI Giuseppe
4. BORRELLI Mario	16. LOMBARDI Paolo
5. BOSCO Egidio	17. MARCASCIANO Gianfranco
6. BOZZI Giovanni	18. MAROTTA Mario
7. CAPOCEFALO Spartico	19. MORTARUOLO Domenico
8. CRETA Giuseppe	20. NAPOLITANO Stefano
9. DAMIANO Aldo	21. POZZUTO Angelo
10. DAMIANO Nicola	22. RICCI Claudio
11. DE CIANNI Teodoro	23. RUBANO Lucio
12. DI MARIA Antonio	24. SCARINZI Luigi

Presiede il Presidente del Consiglio Provinciale Geom. Donato AGOSTINELLI

Partecipa il Segretario Generale **Dr. Gianclaudio IANNELLA**

Eseguito dal Segretario Generale l'appello nominale sono presenti n. 12 Consiglieri ed il Presidente della Giunta.

Risultano assenti i Consiglieri 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 - 21.

Sono presenti i Revisori dei Conti //.

Sono, altresì, presenti gli Assessori GIALONARDO, GRIMALDI, VALENTINO, SPATAFORA, CIERVO.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL PRESIDENTE

Aperti i lavori, rivolge un indirizzo di saluto a tutti gli ospiti presenti in Sala, rappresentanti delle forze politiche, sindacali e sociali nonché rappresentanti del mondo delle professioni della Sanità pubblica e privata, dando lettura del documento in cui delinea la problematica della grave crisi che ha investito il mondo della sanità, con inevitabile ricaduta negativa nell'erogazione dei servizi sanitari in provincia di Benevento.

Dà lettura, altresì, dei messaggi inviati alla Presidenza da parte dei parlamentari assenti, i quali rammaricati di non poter intervenire per la concomitanza con indifferibili impegni istituzionali, partecipano, comunque la loro solidarietà. In particolare il Senatore On. Pasquale VIESPOLI auspica la modifica del provvedimento ritenuto iniquo e vessatorio anche dal punto di vista contabile; la Presidente del Consiglio regionale della Campania On. Sandra LO NARDO assicura ogni impegno perché siano garantite condizioni per il riequilibrio degli stanziamenti a favore delle aree interne, penalizzate rispetto a quelle costiere; il Consigliere Regionale On. Fernando ERRICO condanna il provvedimento regionale perché l'obiettivo di risparmio imposto al Sannio, risulterebbe il doppio rispetto a quelle di tutte le altre realtà territoriali campane.

Segue un ampio ed approfondito dibattito a cui intervengono il Presidente della Provincia On. Carmine NARDONE, il quale afferma che non è possibile risolvere i problemi delle diverse realtà territoriali con soluzioni uniche e valide per tutto il territorio. In rappresentanza della Sanità privata intervengono: l'Avv. PARZIALE della CONFINDUSTRIA, il Dr. DE VIZIA della Clinica GE.PO.S, i Dott.ri SORRENTINO e CARROZZA dell'Ospedale FATEBENEFRAPELLI, i quali tutti lamentano concordemente i gravissimi problemi gestionali che i tagli di spesa regionali hanno imposto alle loro strategie aziendali, perché creano pesanti ripercussioni sui livelli occupazionali. In rappresentanza delle Organizzazioni Sindacali intervengono i Sigg. PARENTE e BOSCO per la UIL, PETRIELLA per la CISL e ZINNO per la CGIL i quali esprimono solidarietà ai lavoratori in servizio nelle strutture private. L'Assessore del Comune di San Bartolomeo in Galdo, dott. Domenico Antonio MARTINO lancia il grave allarme che investe le aree montane nell'assistenza sanitaria. Il Segretario Provinciale della Margherita On. Mario PEPE, si sofferma sulla possibilità di una nuova ripartizione di risorse finanziarie da parte del Governo Centrale. In rappresentanza della Sanità pubblica il Direttore Generale dell'ASL BN il Dr. Bruno DE STEFANO interviene con alcune precisazioni in ordine ai contenuti di alcuni interventi, respingendo le affermazioni che nella Provincia di Benevento si assiste ad una ricaduta nella quantità e qualità dei servizi erogati dall'ASL ai cittadini. Danno il loro contributo al dibattito anche i Consiglieri Provinciali, GAGLIARDI, RUBANO, SCARINZI. Conclude il Vice Presidente della Provincia Dott. Pasquale GRIMALDI il quale dà lettura del seguente documento che, in sintesi, richiama le difficoltà rappresentate dagli intervenuti, nonché gli auspici per la risoluzione della problematica:

"IL CONSIGLIO PROVINCIALE"

Riunito in seduta "aperta" con le forze politiche, sindacali e sociali e del mondo delle professioni della sanità pubblica e privata;

Premesso che ai cittadini del Sannio deve essere garantito il diritto alla salute nella identica misura degli altri cittadini della Regione Campania;

Tenuto conto che, per effetto delle politiche restrittive della spesa sanitaria, poste in essere dalla Regione Campania mediante le delibere n. 1843 e n. 800, si è determinata una situazione di acuta difficoltà di garanzia del servizio sanitario sul territorio, sia da parte delle strutture pubbliche, che da parte di quelle private, al punto che oggettivamente sono a rischio i livelli essenziali di assistenza sanitaria da assicurare a tutti i cittadini;

Considerato che l'applicazione dei richiamati provvedimenti mettono a rischio anche numerosi posti di lavoro rendendo ancora più intollerabili i livelli di disoccupazione nel Sannio;

esprime

la più forte preoccupazione sia per l'inevitabile ricaduta negativa sull'erogazione dei servizi sanitari in Provincia di Benevento; sia per i connessi problemi occupazionali, anche in fasce di elevata professionalità, causate dalle predette restrizioni di spesa pubblica;

esprime

la più convinta solidarietà ai dipendenti della sanità privata che vedono in pericolo il proprio posto di lavoro;

chiede vivamente

una revisione delle decisioni regionali con: 1) l'avvio di un programma strategico di rientro della spesa sanitaria, incentrato però non più su un radicale ed indiscriminato taglio di risorse, ma sulla ottimizzazione degli impieghi finanziari e sulla redistribuzione delle risorse finanziarie regionali sul territorio in misura equa e proporzionale per tutte le aree campane; 2) emanazione delle normative regionali su materie sanitarie, quali Piano ospedaliero, accreditamenti, previa consultazione e concertazione con gli operatori territoriali pubblici e privati;

chiede

un incontro immediato presso la Sala Consiliare della Provincia di Benevento con l'Assessore regionale alla Sanità e l'Azienda Sanitaria Locale Benevento 1 per fronteggiare il problema costituito dall'applicazione delle richiamate delibere".

Al termine il Presidente, nessun altro chiedendo di intervenire, pone ai voti per alzata di mano il documento di cui sopra.

Eseguita la votazione il documento viene approvato all'unanimità.

Il Presidente propone che alla delibera testè approvata venga data la immediata esecutività che messa ai voti riporta la medesima votazione unanime.

Tutti gli interventi di cui sopra sono riportati dettagliatamente nel resoconto stenografico agli atti dell'Ufficio Consiglio.

Al termine il Presidente toglie la seduta sono le ore 19,00.

Verbale letto e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to come all'originale

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to come all'originale

N. 730

Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

BENEVENTO - 2 OTT. 2006

IL NESSO

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott Gianclaudio IANNELLA)

2 OTT. 2006

La sujestata deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data _____ e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

SI ATTESTA, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

li 18 OTT. 2006

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to come all'originale

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno 18 OTT. 2006

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, 18 OTT. 2006

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott Gianclaudio IANNELLA)

Copia per

PRESIDENTE CONSIGLIO _____ il _____ prot. n. _____

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

Revisori dei Conti _____ il _____ prot. n. _____



PROVINCIA di BENEVENTO

Presidente del Consiglio

Prot. n.

Benevento, lì 3 ottobre 2006

RACCOMANDATA A.R.



Provincia di Benevento

AOO: Prot. Generale

Registro **Protocollo Uscita**

Nr. Prot. **0010274** Data **03/10/2006**

Oggetto **RICHIESTA URGENTE DI
INCONTRO IN ORDINE AI**

Dest. **n.d.**

Spett.le

ASSESSORE REGIONALE ALLA SANITA'

Dr. Angelo MONTEMARANO

Centro Direzionale Isola C3

80143 NAPOLI

E-mail: ass.montemarano@regione.campania.it

Oggetto: Richiesta urgente di incontro in ordine ai provvedimenti restrittivi adottati dalla Regione Campania in materia di Sanità.

Illustre Assessore,

ho l'onore di portar a Sua conoscenza il contenuto di un Consiglio Provinciale aperto tenutosi lo scorso 28 settembre sulle problematiche del mondo della Sanità in Provincia di Benevento, alla luce dei recenti provvedimenti restrittivi di spesa adottati dalla regione Campania.

Il Consiglio Provinciale, infatti, raccogliendo le sollecitazioni pervenute da più parti che auspicavano un intervento istituzionale per fronteggiare uno stato di crisi ampiamente annunciato, si è riunito in seduta aperta per fungere da cassa di risonanza delle problematiche, dare spazio al confronto e all'ascolto delle opinioni di tutti i soggetti interessati.

Al termine della seduta l'eterogenea l'assemblea ha approvato un ordine del giorno che Le invio in copia nel quale tra l'altro si chiede un immediato incontro presso la sede della Provincia di Benevento.

Pur consapevole dei Suoi molteplici gravosi impegni, Le chiedo dunque di voler soddisfare questa richiesta proveniente dall'intera Comunità Sannita.

Resto dunque in attesa di Sue cortesi comunicazioni in ordine alla data che immagina di voler fissare, nell'intesa di poterla concordare anche telefonicamente in rapporto alle varie esigenze.

Certo della Sua attenzione e cortese disponibilità Le invio le più vive cordialità.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

(Donato AGOSTINELLI)



PROVINCIA di BENEVENTO

PRESIDENTE On. le Carmine NARDONE

CONSIGLIO PROVINCIALE

SEDUTA DEL 28/09/06 ORE 16 (APPELLO ORE _____)

PRESENTI N. _____ ASSENTI N. _____

Presidente del Consiglio :

1. AGOSTINELLI Donato P

2. ANGRISANI

Rita P

3. BARRICELLA

Raffaele P

4. BORRELLI

Mario

5. BOSCO

Egidio

6. BOZZI

Giovanni

7. CAPOCEFALO

Spartico

8. CRETA

Giuseppe

9. DAMIANO

Aldo

10. DAMIANO

Nicola P

11. DE CIANNI

Teodoro P

12. DI MARIA

Antonio

13. FELEPPA

Michele

14. GAGLIARDI

Francesco P

15. LAMPARELLI

Giuseppe P

16. LOMBARDI

Paolo

17. MARCASCIANO

Gianfranco P

18. MAROTTA

Mario

19. MORTARUOLO

Domenico

20. NAPOLITANO

Stefano P

21. POZZUTO

Angelo

22. RICCI

Claudio P

23. RUBANO

Lucio P

24. SCARINZI

Luigi P



IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Riunito in seduta "aperta" con le forze politiche, sindacali e sociali e del mondo delle professioni della sanità pubblica e privata;

Premesso che ai cittadini del Sannio deve essere garantito il diritto alla salute nella identica misura degli altri cittadini della Regione Campania;

Tenuto conto che, per effetto delle politiche restrittive della spesa sanitaria, poste in essere dalla Regione Campania mediante le delibere di Giunta n. 1843 e n. 800, si è determinata una situazione di acuta difficoltà di garanzia del servizio sanitario sul territorio, sia da parte delle strutture pubbliche, che da parte di quelle private, al punto che oggettivamente sono a rischio i livelli essenziali di assistenza sanitaria da assicurare a tutti i cittadini;

Considerato che l'applicazione i provvedimenti della Giunta regionale mettono a rischio anche numerosi posti di lavoro rendendo ancora più intollerabili i livelli di disoccupazione nel Sannio;

esprime

la più forte preoccupazione sia per l'inevitabile ricaduta negativa sull'erogazione dei servizi sanitari in Provincia di Benevento; sia per i connessi problemi occupazionali, anche in fasce di elevata professionalità, causate dalle predette restrizioni di spesa pubblica;

esprime

la più convinta solidarietà ai dipendenti della sanità privata che vedono in pericolo il proprio posto di lavoro;

chiede vivamente

una revisione delle decisioni regionali con: 1) l'avvio di un programma strategico di rientro della spesa sanitaria, incentrato però non più su un radicale ed indiscriminato taglio di risorse, ma sulla ottimizzazione degli impieghi finanziari e sulla redistribuzione delle risorse finanziarie regionali sul territorio in misura equa e proporzionale per tutte le aree campane; 2) emanazione delle normative regionali su materie sanitarie, quali Piano ospedaliero, accreditamenti, previa consultazione e concertazione con gli operatori territoriali pubblici e privati;

chiede

un incontro immediato presso la Sala Consiliare della Provincia di Benevento con l'Assessore regionale alla Sanità e l'Azienda Sanitaria Locale Benevento 1 per fronteggiare il problema costituito dall'applicazione delle richiamate delibere.

Dalla Rocca dei Rettori, 28 settembre 2006

Parziale (Confindustria privata)

De Nifo - ~~Parziale~~ (Gepos)

Av. Di Cerbo (Clunee S. Rita)

^{↑ ~~Sinrome~~} CISL - ^{→ ~~Asso~~} UIL - ^{→ Zinno} C. B. T. C.

- Dott. Nordera (Velle Margherita)

- Dott. Canoffa - Puro - Dott. ne Sorentino (Fatebenefratelli)

- Av. Bannella (RSA "Vella ^{Felice} ~~Felice~~")

Ringrazio tutte le autorità presenti...

Siamo qui stasera per affrontare un tema di eccezionale gravità: l'erogazione dei servizi sanitari sul territorio.

Per effetto delle politiche restrittive della spesa sanitaria poste in essere dalla Regione Campania nel corso del 2006, si è creata una situazione di acuta difficoltà di gestione dell'indispensabile servizio sul territorio, sia nelle strutture pubbliche, che in quelle private.

Si registra già una situazione di forte difficoltà operativa in alcune delle strutture che operano sul territorio locale; peraltro si era registrato già un forte ridimensionamento della presenza dei presidi sanitari d'urgenza e del servizio di ambulanze; insomma, siamo di fronte ad uno scadimento della qualità del servizio erogato ai cittadini.

Chi parla ha dovuto amaramente constatare e denunciare pubblicamente, anche nella sua responsabilità di Sindaco di San Bartolomeo in Galdo, che una ambulanza, chiamata a soccorrere i feriti di un incidente stradale nello scorso mese di agosto, ha raggiunto il punto dell'incidente dopo oltre 60 minuti dall'allarme.

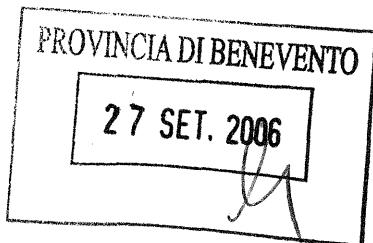
Non credo, inoltre, sia necessario ripercorrere davanti a questo uditorio i fatti relativi all'Ospedale di San Bartolomeo in Galdo. Una struttura perennemente in costruzione!!! Ben 48 anni di lavori, adeguamenti, varianti, contro-varianti e promesse di aperture imminenti. Voglio solo ricordare a tutte le autorità presenti che la gente del Fortore ormai è stanca; è stanca di attendere da una vita ciò che le spetta; è stanca anche e soprattutto delle infinite promesse che, puntualmente, sono destinate a rimanere sempre e solo promesse.

Ma questa, purtroppo, è una realtà a voi già nota, come è noto l'inevitabile abbattimento della qualità e della quantità dei servizi sanitari erogati in Provincia di Benevento; il tutto non può far altro che favorire ed ingigantire i processi di desertificazione sociale che sono in atto da decenni sul nostro territorio.

Ecco dunque la nostra profondissima preoccupazione per quanto sta accadendo in questi giorni ed ecco perché questa convocazione di seduta "aperta" del Consiglio Provinciale, secondo un voto unanime dei consiglieri (maggioranza e minoranza).

La gravità della situazione, che ho cercato in sintesi di illustrare, mi spinge a chiudere immediatamente questa mia premessa introduttiva: nell'augurare buon lavoro, sono certo che ciascuno di voi che interverrà a questo dibattito vorrà farlo improntando il proprio discorso ad uno spirito costruttivo, per cercare di individuare soluzioni ai problemi con discorsi brevi, secchi e pertinenti assolutamente alla questione oggetto di questa convocazione.

GRAZIE!!!



AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
PROVINCIALE
SEDE

Benevento, 27 settembre 2006.

Oggetto: Consiglio provinciale aperto sul tema: Le nuove problematiche della Sanità in Provincia di Benevento.

Egr. sig. Presidente,

nel ringraziarla per l'invito a partecipare all'assise provinciale sul tema della sanità, affido il mio intervento a questa breve nota - con preghiera di leggerla ai presenti - in quanto, ovviamente, non potrò partecipare ai lavori poiché, come è noto, il giovedì è dedicato ai lavori d'aula anche al Senato.

Tuttavia, per evitare il mero formalismo, sarei ipocrita se non Le dicessi che avverto il rischio, per un tema così importante, di una sorta di "gioco delle tre carte" o di "scarica barile" delle responsabilità da parte della cosiddetta filiera istituzionale del centro-sinistra.

Sicché a Napoli si fa la maggioranza con l'unanime approvazione dei provvedimenti contestati, a Benevento si organizza l'opposizione e la contestazione ed il governo vero dei problemi si fa da nessuna parte perché in fondo le colpe sono sempre di qualcun'altro.

Naturalmente, poiché con rispetto dell'autonomia delle istituzioni, mi auguro che l'iniziativa da Lei assunta sarà in grado in uno all'autorevolezza dei rappresentanti sanniti di governo a Benevento, a Napoli ed a Roma di ottenere la modifica di un provvedimento iniquo e vessatorio così superficiale che come chiunque può facilmente verificare "non quadra" neanche sul piano aritmetico-contabile.

Buon lavoro e cordiali saluti

Sen. Pasquale Viespoli



Provincia di Benevento

AOO: Prot. Generale

Registro Protocollo Entrata

Nr. Prot. 0024721

Data 27/09/2006

Oggetto CONS. PROV. LE APERTO SUI
TEMA LE NUOVE

Dest n.d.



Consiglio Regionale della Campania

Il Presidente

Napoli, 28 settembre 2006

Al Presidente del Consiglio Provinciale di Benevento
Geom. ~~Dodato~~ Agostinelli

Le comunico, con vivo rammarico, di non poter partecipare al Consiglio provinciale aperto, per la concomitanza dell'evento con indefettibili impegni istituzionali.

Tuttavia, desidero informarLa che, in qualità di Presidente del Consiglio Regionale della Campania, ho seguito sempre attentamente la tematica, congiuntamente agli organi istituzionali ed ai rappresentati degli operatori del settore.

La strategia che ha improntato l'attività di indirizzo politico-amministrativo della Presidenza del Consiglio Regionale è fondata su una logica di rigorosa conformità alle vigenti disposizioni normative, comunitarie e costituzionali, in ossequio alla gerarchia dei valori del nostro Ordinamento Regionale.

I pilastri di detta strategia sono la tutela del diritto alla salute, la maggiore concentrazione delle risorse sugli investimenti e sull'innovazione con premialità per le strutture virtuose, il superamento dell'elemento di distorsione della concorrenza, mediante un riequilibrio territoriale delle risorse disponibili, con particolare riferimento alle aree interne più penalizzate rispetto a quelle costiere. E ciò in osservanza del principio generale di coesione economica e sociale.

La menzionata strategia, pur trovando la condivisione dell'Assessore competente al ramo, ha, nei fatti, dato luogo a momenti di necessario confronto dialettico con il Governo regionale.

Nel corso delle diverse riunioni tenutesi in Consiglio, da me convocato, per scongiurare lo stato di agitazione e di allarme sociale, determinati da ultimo dalla Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 800 del 16 giugno 2006, si è convenuto di rettificare alcuni errori materiali che sacrificavano ingiustificatamente alcune aree territoriali, come il Sannio, nonché di concordare tra Giunta e Consiglio le linee di indirizzo sulle quali costruire la nuova programmazione finanziaria del Settore Sanitario Regionale.

Il vero problema della spesa sanitaria regionale non è lo spreco ingiustificato delle risorse finanziarie, ma la non equa suddivisione del Fondo Sanitario Nazionale.

Lo sviluppo e l'incremento della qualità delle prestazioni offerte è un obiettivo imperativo nell'operato dell'attuale maggioranza.

Non vi è dubbio che è necessario ammodernare, specializzare ed innovare l'offerta sanitaria locale assicurando ai nostri concittadini, nel proprio territorio, una assistenza sempre più efficace ed efficiente.

Auspico che detti obiettivi siano perseguiti con il coinvolgimento di tutti gli operatori, pubblici e privati, senza umiliare nessuna professionalità, per realizzare servizi sanitari adeguati ai bisogni dei cittadini campani.

Assicuro il mio massimo impegno per il raggiungimento di detti obiettivi nel più breve tempo possibile.

Alessandrina Lonardo

20/05 2000 10.17 FAX 0817783621 PRESIDENZA COND. REG. LL 93/001

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Segreteria Particolare del Presidente

CENTRO DIREZIONALE IS. F13
80143 NAPOLI
TEL. 081 7783619/18—FAX 081 7783621

FAX

A Presidenza Consiglio Prov. di
Benevento

Da:

SEGRETERIA PARTICOLARE DEL
PRESIDENTE

C.A: Cav. Donato Agostinelli

DATA:

N. pag. 2 compreso frontespizio

28.09.06

N. FAX 0824355160

Trasmissione Nota

La Segreteria del Presidente

Urgente **Da approvare** **Richiesti commenti** **Risposta necessaria** **Da inoltrare**



3

Consiglio Regionale della Campania

Gruppo Consiliare

Popolari - ~~UdS~~ Presidente del Consiglio

Donato Agostinelli

Al Sig. Presidente della Giunta Provinciale

On. Carmine Nardone

Ai Sigg.ri Consiglieri

Sono costretto a scusarmi per l'impossibilità a partecipare a codesto consesso consiliare, in quanto impegnato in attività istituzionali già precedentemente stabilite che non mi è stato possibile rinviare.

Mi corre l'obbligo di rappresentare, come tutti loro ben sanno, che l'attuale situazione della Sanità in Campania è estremamente seria sia per il settore pubblico che per il settore privato.

Devo dire, comunque, che abbiamo già sollevato sia come Gruppo Politico che come Rappresentante Istituzionale, il problema dei "tetti di spesa" imposti dalla Regione Campania con proprie delibere di Giunta n 1843/05 e n 800/06, che prevedevano un obiettivo di risparmio per l'ASL BN1, per il triennio 2006/2008, pari al 33% per l'intero comparto sanitario privato ed al 55% per le sole case di cura. Ciò penalizzerebbe oltremodo la Provincia di Benevento che si vede imporre un obiettivo di risparmio pari a più del doppio del risparmio medio previsto per tutte le altre AA.SS.LL. della Campania che è del 27%. In conseguenza di ciò aumenta ancor di più la sperequazione già esistente tra le zone costiere (con più alta



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Popolari - Udeur

percentuale di giovani nella popolazione e forte congestione urbana) e le zone interne (con più alta percentuale di anziani nella popolazione e poco densamente abitate). Non si capisce perché la quota pro capite complessiva di un cittadino residente nell'ASL Napoli 1 (€ 1211,68) debba essere superiore del 20% a quella di un cittadino residente nell'ASL BN1 (€ 971,70)

Dichiaro la mia disponibilità ad intraprendere azioni congiunte in ambito comunale, provinciale e regionale tese alla rimodulazione degli interventi da porre in essere sul territorio tenendo, comunque, presente che nella triennalità 2006/2008 bisogna raggiungere un obiettivo di risparmio del 18,5% rispetto al consolidato 2004 delle AA.SS.LL ed A.O. ^{Aziende Ospedaliere} atteso che in un imminente futuro, da quanto ribadito dall'Assessorato della Sanità, saranno modificati gli stanziamenti statali a favore dell'ente Regione Campania. Alla luce di quanto innanzi esposto abbiamo chiesto un attento riesame, con modifiche, delle delibere succitate al fine di non penalizzare ulteriormente il settore sanità, sia pubblica che privata, nella Provincia di Benevento.

Distinti saluti.

Il Presidente
Gruppo Consiliare Popolari Udeur
Dr. Fernando Errico